

Numero 4 - Anno 9°



LA BIBBIA E IL GIORNALE

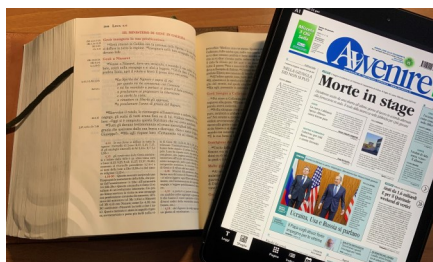
Scrivava un famoso teologo e pastore riformato svizzero, Karl Barth: «È necessario che tra la Bibbia e il giornale, come tra due poli di un arco elettrico, comincino ad accendersi lampi di luce per rischiarare la terra». Questa terza domenica del tempo ordinario è la “Domenica della Parola di Dio”. Per la verità ogni domenica la Parola insieme con l’Eucaristia (la duplice mensa, come la definisce il Concilio Vaticano II) è al centro della vita di fede dei cristiani, ma Papa Francesco ha voluto che questa domenica dell’anno (vedi approfondimento all’interno) sia in modo particolare dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio. È commovente la scena narrata nella prima lettura. C’è un popolo che, uscito dalla lunga e tormentata prova dell’esilio (VI sec. a.C.), non sa da che parte ricominciare. Ed ecco giungere una luce che illumina il buio.

Il sacerdote Esdra porta il “libro”: «*come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore*» (Ne 8,5-6). Da questa Parola il popolo trae energia per rialzarsi e ripartire: “*non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza*” (Ne 8,10). Nel Vangelo troviamo Gesù, all’inizio della sua vita pubblica, presentarsi nella sinago-

ga di Nazareth come il compimento delle antiche promesse e la realizzazione delle Scritture: egli è la Parola fatta carne che libera, sana e salva. L’ascolto della Parola è un’esperienza che si vive in modo pieno in un contesto comunitario ed è la Parola stessa che fa dei discepoli di Cristo una comunità compaginata come un corpo solo composto da diverse membra (seconda lettura: 1Cor 12). Un significato del termine “chiesa” è esattamente: assemblea dei chiamati, convocati nell’ascolto della Parola. Afferma il Concilio Vaticano II, a proposito della presenza di Cristo nella liturgia: “È presente

nella sua Parola, giacché è lui che parla quando nella Chiesa si legge la sacra Scrittura”. Naturalmente, accanto alla dimensione comunitaria della Parola e come prolungamento di essa è tanto importante – direi vitale – che ogni cristiano si nutra abitualmente della Parola, in particolare del Vangelo. Ci sono tanti modi per farlo (vedi

articolo all’interno). Molti sperimentano – e a chi non l’avesse ancora fatto gli consigliamo di farlo – come la Parola di Dio, in particolare il Vangelo, illumina la vita quotidiana con tutte le sfide in cui si trova immersa. Tornando all’invito del teologo Karl Barth, se si vuole una chiave di senso per cercare di capire e per orientare le scelte del vivere quotidiano alla luce della fede non si separino mai “la Bibbia e il giornale”. La Parola è la presenza salvifica di Cristo nella storia che aumenta la gioia di vivere e dona forza. *Don Sandro*



Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,1-4; 4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch’io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l’anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all’insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».



“BEATO CHI ASCOLTA LA PAROLA DI DIO” DOMENICA DELLA PAROLA 2022

A cura della Redazione

Con la Lettera apostolica *Aperuit illis* del 30 settembre 2019 Papa Francesco ha istituito per tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio, fissandola alla III domenica del Tempo Ordinario, collocandola così alla fine della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. “Non si tratta di una mera coincidenza temporale”, scrive il Papa, “celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica, perché la Sacra Scrittura indica a quanti si pongono in ascolto il cammino da perseguire per giungere a un'unità autentica e solida.” Continua il Papa: “Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza.” (*Aperuit illis*). Come comunità

siamo invitati a vivere questa domenica come un giorno solenne, ma soprattutto a far crescere in ognuno di noi la familiarità con le Sacre Scritture, perché davvero possano parlare al nostro cuore e permeare il nostro agire. «Questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica» (Dt 30,14): sì, abbiamo bisogno di far diventare “vita” ciò che leggiamo e meditiamo per diventare “missionari della Parola” e farla arrivare a tutti, ovunque. In questo senso vale la pena ricordare quanti modi diversi e, alle volte, originali abbiamo per approfondire la Parola di Dio ogni giorno. In questo particolare momento storico, con la pandemia e tutto ciò che essa ha portato con sé, ad esempio, si è re-

gistrata una crescita dell'interesse di tanti cristiani nell'approfondire il significato dei testi biblici proclamati nella liturgia quotidiana grazie ai “social media”. Tante sono le proposte: *Il Caffè Carmelitano*, ad esempio, nato nei giorni difficili del confinamento per il Covid-19, per iniziativa dei Carmelitani Scalzi di S. Anna a Genova, che ogni mattina inviano, tramite whatsapp e telegram, direttamente “a casa”, “una piccola tazzina di caffè caldo che si beve in cinque minuti”. Un caffè buono come il Vangelo che, per circa 4.000 persone sparse in Italia e nel mondo, è diventato un buongiorno atteso, un compagno di viaggio, un aiuto per la preghiera e per la

vita (per ricevere il commento del Vangelo del giorno a cura dei Frati Carmelitani Scalzi della Liguria sul cellulare basta inviare un messaggio whatsapp a P. Lorenzo al numero +39 3519342011. Per riceverlo su telegram, basta iscriversi sul sito web:



<https://www.carmeloligure.it/iniziative/caffecarmelitano/>). Per i membri dei social network, assidui frequentatori ed utilizzatori di Youtube, invece, Don Nicola Salsa, sacerdote della Diocesi di Novara, ha creato un canale Youtube dove condivide, ogni giorno alle ore 7:00, video brevi ed essenziali per dare a tutti la possibilità di conoscere il Vangelo della Messa quotidiana in modo semplice per progredire nel cammino della fede. Offre anche la possibilità di pregare le Lodi alle 6:30 del mattino e i Vespri alle 18:00 della sera. È possibile riflettere sul Vangelo del giorno anche con il metodo della preghiera ignaziana, ispirato all'esperienza di Sant'Ignazio di Loyola. Un aiuto sempre a portata di mano per vivere la propria fede nella quotidianità,

Dal Vangelo di oggi - 22 Gennaio 2022

Dal Vangelo di oggi

Modifica



Qui in alto la pagina della versione audio del commento al Vangelo del giorno di don Lambert, con la collaborazione tecnica e la voce di Eros Trobbiani. Sono state pubblicate ad oggi 558 puntate per un totale di oltre 70 mila ascolti (130 di media al giorno). A destra esempi di libretti con la Parola di ogni giorno commentata



“cercando e trovando Dio in tutte le cose”. Per far ciò i gesuiti hanno creato un sito dedicato dove pubblicano quotidianamente il commento e la preghiera riferita al Vangelo del giorno. Il sito si chiama “Get up and walk” ed è visitabile all’indirizzo: www.getupandwalk.gesuiti.it Particolarmente interessante è, inoltre, il sito www.nellaparola.it dove viene offerta una pluralità di voci, diverse eppure simili, disposte a restare serenamente l’una accanto all’altra, al servizio della Parola stessa. Nella nostra comunità, grazie all’assiduo impegno di don Lambert, anche noi abbiamo l’occasione di confrontarci quotidianamente con il commento alla Parola del giorno. Il suo commento viene pubblicato sulla pagina facebook di Veregra UP, ci arriva nei gruppi whatsapp e da un po’ di tempo è anche in versione audio su <https://www.spreaker.com/user/vupradio>.

Un modo semplice ed efficace per far sì che davvero la Parola entri in ogni casa e diventi “familiare” per ciascuno di noi. Nel commento alla Parola di sabato 22 gennaio 2022, don Lam-

bert - con parole che hanno il sapore di un congedo data la sua prossima partenza per il Camerun - ha scritto: “Il vangelo crea nuovi ed inattesi legami e affetti, duraturi, autentici, profondi, anche se il mondo non li coglie, non li capisce affatto. Un esempio lo sperimento da ormai sei anni, da quando ho iniziato a scrivere e a condividere la Parola di Dio ogni mattina. Ho conosciuto persone che con cui mi sento ormai di casa. Sì, siete diventati per me una parrocchia allargata, una vera famiglia. Con voi alcuni di voi ho condiviso aspetti preziosi, delicati e belli, momenti che forse non abbiamo mai condiviso con i fratelli di sangue. E tutto questo è per il prodigio della fede. Tutto questo è merito della grazia. Tutto questo è merito della Parola di Dio che oltre ogni confine unisce i cuori e crea nuovi legami. Per tutto ciò che abbiamo condiviso fin qui dico solo grazie.” Siamo noi grati per la preziosa condivisione quotidiana e accogliamo da lui l’invito a tessere e curare i “legami duraturi, autentici e profondi” che nascono dalla lettura, dalla meditazione e dalla condivisione della Parola.

AGENDA DELLA SETTIMANA DAL 24 AL 30 GENNAIO 2022

MAR
25

- ⇒ Ore 21:30 - chiesa di S. Serafino: preghiera del S. Rosario
- ⇒ Ore 21:30 - modalità videoconferenza: incontro del Consiglio Pastorale dell'UP di Montegranaro



Unità Pastorale di
Montegranaro

*Salutiamo
don Lambert*



Sabato 29 e domenica 30 gennaio
a San Liborio



Sabato 5 e domenica 6 febbraio
a San Serafino e S. Francesco



Sabato 12 e domenica 13 febbraio
a Santa Maria



Domenica 13 febbraio alle 16:30
a Santa Maria
Momento di preghiera e testimonianze



I saluti sono pensati nell'ambito delle celebrazioni
Il volo di don Lambert per il Camerun è previsto a metà febbraio

Visita dal tuo smartphone, tablet o PC, il sito

veregraup.org

Nella sezione "Archivio" del menù sono consultabili e scaricabili tutti i numeri di "Veregra UP" dalla prima uscita del 01.11.2014



RIPOSANO IN CRISTO

*Gino Mignani
Enrico Antinori
Silvana Zeppa
Maria Berdini*



Parroco: Don Sandro Salvucci - 348 5828392
Vice-Parroco: Don Camille Nimubona - 393 3561967
Vice-Parroco: Don Lambert Ayissi - 342 5158804
Collaboratore: Don Arthur - 327 5835163

Abitazione e uffici
Corso Matteotti, 1
63812 Montegranaro (FM)
0734 88218

